



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

Settore→

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 31 DEL 02/08/2019

OGGETTO: Riordino della disciplina per la partecipazione ai corsi di formazione interna

VISTO il D.lgs. 217/05 recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252 “così come modificato dal D.lgs. 97/17 e dal D.lgs. n. 127/18

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 concernente “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

RAVVISATA la necessità di modificare l’OdG. N. 125 del 05/05/2015, recante i criteri di “partecipazione ai corsi di formazione interna”, alla luce delle criticità riscontrate nella sua applicazione.

Consultate le Organizzazioni sindacali firmatarie degli Accordi sindacali per il personale del CNVVF per il triennio economico e normativo 2016-2018 recepiti con DPR n. 41 e n. 42: del 15/03/2018.

SI DISPONE

quanto segue:

1. È adottato con decorrenza immediata l’allegato A, in calce alla presente disposizione, inerente la disciplina per la partecipazione ai Corsi di Formazione Interna.
2. I contenuti di tale allegato sostituiscono integralmente quanto riportato nell’ OdG. N. 125 del 05/05/2015

Il Responsabile del Settore

(DVD Paolo Dolci)

(firma autografa sostituita dall’indicazione del soggetto responsabile ai sensi dell’art. 3 comma 2 D.lgs. 39/93)

IL COMANDANTE

(BOSCAINO)

COM/  Disposizione di Servizio n. del _corsi di formazione

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

ALLEGATO A

DISCIPLINA PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE INTERNA

Premessa

L'**attività formativa** costituisce un elemento fondamentale per l'accrescimento professionale e l'aggiornamento specialistico di ogni Vigile del Fuoco. Le numerose attività didattiche, c.d. di “**base**”, sono un patrimonio di conoscenze ed abilità che il Vigile del Fuoco acquisisce già nel primo periodo di formazione, durante i primi mesi del corso d'ingresso nella professione. Per questo importante motivo, i corsi di formazione, devono essere rivolti indistintamente a tutto il personale VVF, in quanto la formazione costituisce un diritto/dovere da garantire ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle procedure operative negli interventi di soccorso tecnico urgente.

A. CORSI BASE e relativa durata

I corsi base sono i seguenti:

- | | | |
|------|---|---------|
| I. | SAF 1A (ovvero il percorso formativo che sostituirà tale livello) | 1 sett. |
| II. | TPSS | 1 sett. |
| III. | ATP | 1 sett. |

B. CORSI DI APPROFONDIMENTO e relativa durata

I corsi di approfondimento, non obbligatori, sono i seguenti:

- | | | |
|------|---|---------|
| I. | PREVENZIONE INCENDI (dal 1° al 6° modulo) | 3 sett. |
| II. | POLIZIA GIUDIZIARIA | 1 sett. |
| III. | DISSESTI STATICI E PUNTELLAMENTI | 1 sett. |
| IV. | TAS 1 | 1 sett. |
| V. | SOSTANZE PERICOLOSE | 1 sett. |
| VI. | RADIOMETRIA | 1 sett. |

PERCORSI FORMATIVI SPECIFICI (o di SPECIALITA')

Ai corsi di formazione che comprendono una specialità, potranno accedervi soltanto coloro che opereranno per un **percorso formativo** che richieda preventivamente il possesso di alcune tipologie di corsi base e la disponibilità al trasferimento presso sedi ospitanti particolari



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

settori/sezioni di specifica competenza. Lo svolgimento di tali tipologie di corsi può essere di competenza Regionale o Nazionale. Il personale operativo dovrà/potrà scegliere prioritariamente un **percorso formativo principale e uno di riserva**, che gli precluderà l'accesso a corsi di altri percorsi formativi, fatti salvi casi di scarsità di richieste su specifici corsi per altri percorsi formativi. Per la scelta dei percorsi formativi dovrà essere compilato il modello all'uopo predisposto e successivamente inviato all'Ufficio Formazione interna (formazione.roma@vigilfuoco.it).

PERCORSO FORMATIVO PATENTI AUTOMEZZI TERRESTRI:

- Patente automezzi di II categoria

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Possesso di patente automezzi di I categoria. |
| Criteri di scelta: | Destinato a tutto il personale operativo; Priorità a coloro che intendono conseguire la patente di categoria superiore. |

- Patente automezzi di III categoria

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso di patente automezzi di II categoria. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo che intende assumere la mansione di autista nelle Sedi di servizio generiche o specificatamente nelle Sedi dove sono presenti i Nuclei/Settori (SAF, NBCR, TAS, USAR, NSSA, TLC) ove tale figura risulta carente. |

- Patente automezzi di IV categoria

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Possesso di patente automezzi di III categoria. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo che presta servizio nelle Sedi di Servizio, dove sono presenti automezzi autoarticolati e/o rimorchi (Nomentano, La Rustica, Tuscolano II e Civitavecchia) e nelle sedi di Ostiense, Montelibretti e Centrale. |

Per le ultime due categorie, le esigenze formative saranno dettate dalle necessità correlate al dispositivo di soccorso.

- Autoscala (estensione) e A-TRID



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Possesso di patente automezzi di III categoria. |
| Criteri di scelta: | Destinato prioritariamente al personale operativo che presta servizio nelle Sedi di servizio con presenza di Autoscala o A-Trid; Disponibilità al trasferimento presso tali sedi. |

- Autogru

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso di patente automezzi di III categoria. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo che presta servizio nelle Sedi di servizio con presenza di Autogru; Disponibilità al trasferimento presso tali sedi. |

- Automezzi movimento terra

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Possesso della patente automezzi di IV categoria |
| Criteri di scelta: | Destinato in modo prioritario al personale operativo che presta servizio nelle Sedi di Servizio con presenza di automezzi movimento terra; Disponibilità al trasferimento presso tali sedi. |

- Automezzi anfibi

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Posse della patente automezzi di III categoria; Possesso della patente nautica di 2° livello |
| Criteri di scelta: | Destinato prioritariamente al personale operativo che presta servizio nelle Sedi di Servizio, con presenza di automezzi anfibi; Disponibilità al trasferimento presso tali sedi. |

- Guida su terreno non preparato



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso della patente automezzi di II categoria (vecchia tipologia di corso). |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo appartenente ai Nuclei SAF, SMZT, TLC, GOS e al Settore TAS e che presta servizio nelle Sedi ove sono presenti automezzi idonei alla guida su terreno impervio (4x4); Personale appartenente alle Sedi di Servizio provinciali in possesso di automezzi fuoristrada boschivi; Personale delle restanti Sedi di Servizio |

PERCORSO FORMATIVO NBCR:

| | |
|---|--|
| Requisiti: | Possesso dei corsi d'ingresso al nucleo (NBCR liv. 0, Sostanze Pericolose e Radiometria); |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo delle sedi ove sono presenti automezzi adibiti a tali Interventi; Priorità al personale operativo disponibile a far parte del Nucleo NBCR; Disponibilità al trasferimento alla Sede Centrale o nelle sedi ove sono presenti automezzi adibiti a tali interventi; |
| Corsi specifici di completamento del percorso formativo: | - NBCR II livello (Regionale); - NBCR III livello (Nazionale); - LPG Transport Emergency (Nazionale); - Squadre Speciali NR (Regionale); - Strumentazione NBCR (Regionale); - Recupero e travaso di liquidi infiammabili (Nazionale). - LPG Light |

PERCORSO FORMATIVO SAF:



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso del corso operatore SAF 1A |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo disponibile a far parte del Nucleo SAF; Disponibilità al trasferimento alla Sede di Tuscolano II |

PERCORSO FORMATIVO OPERATORE USAR MEDIUM:

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso dei corsi base TPSS, SAF 1A; |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo disponibile a far parte del Nucleo USAR; Disponibilità al trasferimento nella costituente Sede di Servizio Pisana; |

PERCORSO FORMATIVO SOCCORRITORE AEROPORTUALE:

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso del modulo aeroportuale teorico e pratico |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo che presta servizio nelle sedi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino; Priorità per chi è in possesso della patente per la guida di III ctg. Disponibilità al trasferimento presso le Sedi Operative sopra citate |

PERCORSO FORMATIVO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO

- Salvamento a Nuoto

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Personale operativo in possesso dei seguenti corsi base: TPSS, ATP; Superamento della selezione “saper nuotare” come previsto dal punto 2.9.3 della circ. M.I.S.A. n. 8 del 23/03/2006. (solo per il livello 2) |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale in servizio nelle seguenti Sedi: Fluviale, Pomezia, Anzio, Civitavecchia, Cerveteri, Ostia, Bracciano, Marino, Subiaco, Tivoli, Ostiense, Prati, Nomentano e EUR (non sono in ordine di preferenza); Disponibilità al trasferimento presso le Sedi Operative sopra citate; |

- Soccorritore Fluviale Alluvionale (SFA):



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Personale operativo in possesso dei seguenti corsi base: SAF 1A, TPSS e ATP Superamento della selezione “saper nuotare” come previsto dalla circ. MI.SA. n. 8 del 23/03/2006. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale in possesso del brevetto di Salvamento a Nuoto; Priorità al personale in servizio nelle seguenti Sedi: Fluviale, Pomezia, Anzio, Civitavecchia, Cerveteri, Ostia, Bracciano, Marino, Subiaco, Tivoli, Ostiense, Prati, Nomentano e EUR (non sono in ordine di preferenza); Disponibilità al trasferimento presso le Sedi Operative sopra citate; |

- Soccorritore Acquatico (SA)

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Personale in possesso dei seguenti corsi: SAF 1A, TPSS e ATP e brevetto di Salvamento a Nuoto; |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale in servizio nelle seguenti Sedi: Fluviale, Pomezia, Anzio, Civitavecchia, Cerveteri, Ostia, Bracciano, Marino, Subiaco, Tivoli, Ostiense, Prati, Nomentano e EUR (non sono in ordine di preferenza); Disponibilità al trasferimento presso le Sedi Operative sopra citate. |

- Patente mezzi natanti (1^a e 2^a categoria)

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Accertamento dei requisiti psico-fisici; Superamento della selezione “saper nuotare” e “saper vogare” come previsto dal punto 2.9.3 della circ. MI.SA. n. 8 del 23/03/2006. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo in servizio nelle sedi di sezione operativa alluvionale e quelle dotate di mezzi nautici e anfibi; |

PERCORSO FORMATIVO GESTIONE DEL SOCCORSO:

Sala Operativa

| | |
|---------------------------|--|
| Requisiti: | Conoscenza di base della lingua inglese; Competenze informatiche di base. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo appartenente alla Sala Operativa; Disponibilità al trasferimento nella Sede Centrale. |



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

TAS 2

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Possesso del corso base (TAS 1); Competenze informatiche nella gestione degli applicativi di pertinenza del Settore. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale operativo disponibile a far parte del Settore TAS. |

PERCORSO FORMATIVO DIRETTORE OPERAZIONI SPEGNIMENTO (DOS):

| | |
|---------------------------|---|
| Requisiti: | Destinato esclusivamente al personale operativo (CR – CS) in rispetto alla circolare ministeriale prot. n. 27138 del 19/09/2017; Possesso dei seguenti corsi: TPSS, ATP, SAF 1A, NBCR livello 1 e TAS 1. |
| Criteri di scelta: | Priorità al personale in possesso del corso di sala operativa |

Criteri generali di ammissione ai corsi

A - La scelta del personale da avviare alla partecipazione ad ogni corso organizzato dal Comando Provinciale avrà come **prima condizione**, fatte salve specifiche necessità operative opportunamente rappresentate, la suddivisione in base alla qualifica (senza distinzione tra turnista e giornaliero), nella seguente proporzione:

- 1 / 3 dal ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra (CRE, CR, CSE e CS);
- 2 / 3 dal ruolo dei Vigili del Fuoco (VFC, VFE e VF).

Ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra

B – All'interno della **stessa qualifica** si ricorrerà a scegliere chi ha effettuato il **minor numero di corsi** (in settimane) svolti **in tutta la carriera** lavorativa nel CNVVF.

C – In caso di parità, la scelta verrà effettuata selezionando il **dipendente più “anziano”**. Si evidenzia che, ai sensi del comma 4 art. 14 del Regolamento di Servizio (DPR 64/2012), nell'ambito della stessa qualifica l'anzianità è quella definita nel provvedimento di promozione e, in caso di parità, dalla posizione di precedenza nel ruolo (n. più basso).

Ruolo dei Vigili del Fuoco



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

B - Al fine di consentire l'acquisizione di un equo punteggio per il passaggio di qualifica, si darà priorità al personale **VFC** che non ha ancora raggiunto i **3 punti**. Tale punteggio risulta essere il massimo attribuibile, a livello nazionale, per il passaggio alla qualifica superiore. La scelta verrà effettuata tenendo in considerazione il **minor punteggio** ottenuto. Il punteggio viene calcolato tenendo conto dell'assegnazione di 0,25 punti per ogni settimana di corso da 36 ore, ad eccezione del Corso Patenti II grado (4 settimane = 0,50 punti).

C - A parità di punteggio verrà scelto il **dipendente più “anziano”** con il n. di ruolo più basso.

D - Il personale delle altre qualifiche (**VFE e VF**) sarà anch'esso inserito, nel caso dovessero esserci posti disponibili, secondo il punto A, e la scelta sarà definita tenendo in considerazione, all'interno della stessa qualifica, rispettivamente il minor numero di corsi effettuato (in settimane) e l'anzianità nella qualifica con il n. di ruolo più basso.

E - Il personale **VFC** che eventualmente avesse già raggiunto o superato i 3 punti, sarà inserito solo nel caso in cui le richieste di partecipazione al corso, non dovessero coprire tutti i posti definiti al punto A, considerando prioritariamente l'anzianità nella qualifica con il n. di ruolo più basso.

Il punto B di ambedue i ruoli, non sarà preso in considerazione, quando il corso interessa un percorso formativo che prevede vari STEP di specialità ovvero quando il corso è organizzato per esigenze delle sedi di servizio con particolari necessità legate al dispositivo di soccorso (sezioni operative sisma, alluvione, ecc ...).

SCHEMA RIEPILOGATIVO

| | | |
|---|---|------------|
| 1/3 (CRE, CR, CSE, CS) | 2/3 (VFC, VFE, VF) | (A) |
| < n. di corsi in carriera | VFC < 3 punti <i>minor punteggio</i> | (B) |
| anzianità nella qualifica <i>< n. di ruolo</i> | anzianità nella qualifica <i>< n. di ruolo</i> | (C) |
| | le altre qualifiche <i>minor n. di corsi</i> <i>anzianità nella qualifica</i> <i>< n. di ruolo</i> | (D) |
| | VFC >= 3 punti <i>anzianità nella qualifica</i> | (E) |



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

| | | |
|--|-------------------------|--|
| | <i>< n. di ruolo</i> | |
|--|-------------------------|--|

I corsi basici che sono stati inseriti nei pacchetti formativi dei corsi di primo ingresso dei vigili del fuoco in prova:

- SAF 1A inserito quale modulo base valutativo a decorrere dal 51° Corso AA.VV.F. (nota DCF-CSF prot. n. 4464 del 03/09/2004);
- TPSS inserito quale modulo base valutativo a decorrere dal 53° Corso AA.VV.F. (nota DCF-CSF prot. n. 1227/1608 del 24/03/2005);
- ATP inserito quale modulo base valutativo a decorrere dal 63° Corso AA.VV.F. (nota DCF-CSF prot. n. 6282/SA del 13/09/2007);

NON vengono valutati al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al comma precedente.

Numero di unità da ammettere alla frequenza

- per i corsi che vengono svolti esclusivamente in aula e, quindi, con sola fase teorica, il numero dei partecipanti è definito in 21/24 unità di cui 7/8 CRE/CR/CSE/CS e 14/16 VFC/VFE/VF;
- per i corsi che prevedono una fase teorica ed una fase pratica, il numero di unità viene fissato in funzione del rapporto istruttore/discente secondo le direttive ministeriali per l'organizzazione degli specifici corsi, mantenendo sempre la suddivisione in base al ruolo sopra indicato.

Nella scelta dei discenti, in applicazione dei criteri sopra menzionati, non viene posto alcun limite sul numero dei partecipanti per turno della stessa Sede di servizio/settore, fatte salve ulteriori e imprevedibili esigenze di servizio. Sarà cura del Capo Turno Provinciale predisporre il servizio in modo da sostituire il personale discente durante il periodo di svolgimento del corso.

Nel caso in cui il discente risultasse non idoneo all'esame finale o interrompesse la frequentazione, lo stesso potrà ripetere il corso, ad eccezione di quello immediatamente successivo per lo stesso argomento, fatta salva l'applicazione della procedura dei criteri generali precedentemente indicati.

Nel caso invece in cui il discente interrompesse la frequentazione (malattia, infortunio o esigenze di servizio documentate), lo stesso potrà essere ammesso al corso immediatamente successivo per lo stesso argomento, in deroga all'applicazione dei criteri generali precedentemente indicati.

GESTIONE DEI CORSI



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

Per le esigenze didattiche saranno nominati, con successivo OdG, i **Referenti Formativi** (Ispettori, Istruttori o personale esperto), individuato dai vari Responsabili di Settore. Tale figura riveste un importante riferimento nell’ambito delle particolari modalità tecniche finalizzate agli aggiornamenti specifici. Il loro compito sarà quello di collaborare con l’Ufficio Formazione Interna, mantenendo il rapporto con il personale formato o da formare.

Per quanto concerne la preparazione dei corsi, l’Ufficio Formazione Interna, predisporrà, secondo le esigenze formative contingenti, un’**ipotesi di calendario didattico** semestrale/annuale, in relazione ai corsi autorizzati dalla Direzione Regionale. Tale ipotetico calendario didattico è pubblicato sul sito intranet del Comando. L’Ufficio Formazione interna, propone la graduatoria dei corsisti, redatta secondo i criteri sopra menzionati cercando di contemperare le aspirazioni del personale, con le esigenze operative del servizio di soccorso tecnico urgente. La pubblicazione della graduatoria di ogni singolo corso dovrà avvenire **entro e non oltre i sette giorni** precedenti l’inizio dello stesso in modo da consentire a tutto il personale di effettuare eventuali osservazioni sulla propria posizione.

L’applicazione di tale regolamento nonché il corretto espletamento di tutte le procedure amministrative in esso contenute sono affidate al Responsabile del Procedimento individuato con DdS a parte.